

OGGETTO: Adozione della variante particolare al PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che, ai sensi dell'art 13, c. 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione n. 57/19378 P.G. del 19.3.2012 il Consiglio Comunale ha, tra l'altro, disposto di approvare definitivamente il Piano di Governo del Territorio così come modificato a seguito del recepimento dei pareri degli Enti e dell'accoglimento totale e parziale di alcune osservazioni;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata L.R. 12/2005 gli atti del PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL da effettuarsi a cura del Comune e che questa è avvenuta il 24 ottobre 2012;

Dato atto che, a seguito di numerosi confronti successivi all'approvazione del PGT, si ritiene opportuno ricorrere ad una variante allo stesso finalizzata esclusivamente a:

- modifiche normative;
- modeste modifiche al Piano di Governo del Territorio che non contrastino con il procedimento di verifica di esclusione VAS;

Considerato che ai sensi dell'art. 13 c. 13 le disposizioni del medesimo articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT;

Vista la Legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. le varianti agli atti del PGT sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS;
- che con DCR n. 8/351 del 13.3.2007 sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 12/2005)" in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- che con DGR n. 9/761 del 10.11.2010 sono state recepite le disposizioni del D.Lgs. 128/2010 (modificativo del D.Lgs. 152/2006) e determinate le procedure VAS per Piani e Programmi;

Richiamata la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.);

Dato atto che la Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione, come previsto dall'art. 11 c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 e s.m.i. con deliberazione della Giunta comunale in data 26.11.2012 n. 713/104813 P.G. si è dato avvio al procedimento di variante particolare al PGT e al procedimento di verifica esclusione VAS, pubblicandone l'avviso all'Albo pretorio del Comune in data 30.11.2012, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web istituzionale e sul sito Sivas della Regione Lombardia;
- che sono pervenute complessivamente n. 98 istanze, proposte, suggerimenti da parte di cittadini interessati, di cui 26 fuori termine, precisando che sono state prese in considerazione solo quelle che non contrastano con il procedimento di verifica di esclusione VAS, così come descritto nella relazione tecnica d'ufficio;

Dato atto altresì ai fini del procedimento VAS:

- che con la medesima deliberazione di Giunta comunale del 26.11.2012 n. 713/104813 P.G. e con la determinazione dirigenziale del 31.12.2012 n. 3199/115124 P.G. si è dato contemporaneamente avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità ai fini VAS;
- che è stata individuata quale Autorità Competente per la VAS, il Comune rappresentato dall'ing. Angelantonio Capretti Responsabile del Settore Ambiente ed Ecologia

- in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- che è stata individuata quale Autorità Procedente il Comune rappresentato dall'arch. Gianpiero Ribolla Responsabile del Settore Urbanistica;
 - che con avviso pubblicato in data 20.02.2013 all'Albo Pretorio, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web istituzionale e sul sito Sivas della Regione Lombardia si è messo a disposizione il Rapporto Preliminare e si è dato avvio alla verifica ai sensi dell'art. 12 del DLeg. 152/2006 e s.i.m.;
 - che nel periodo di pubblicazione dell'avviso sopra citato sono pervenute n. 6 istanze di cui le seguenti 5:
P.G. n. 28469/13 del 15.03.2013;
P.G. n. 27980/13 del 14.03.2013;
P.G. n. 28587/13 del 15.03.2013;
P.G. n. 29528/13 del 19.03.2013;
P.G. n. 30727/13 del 21.03.2013;
esulano l'oggetto della variante e quindi non sono state considerate, mentre l'istanza pervenuta con il n. 30998/13 del 21.03.2013 è relativa alla VAS e come tale descritta nella Pronuncia dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente;
 - che in data 11.03.2013 si è tenuta la conferenza di verifica nell'ambito del procedimento di assoggettabilità a VAS e si è svolto l'incontro con le Associazioni Ambientaliste e i Portatori di interesse in campo ambientale come da rispettivi verbali in atti;

Vista la Pronuncia dell'Autorità Competente in data 3.4.2013 n. 35420 prot. in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS e dato atto che la stessa esclude dall'assoggettabilità di VAS una serie di modifiche derivanti dalle istanze esaminate;

Dato atto che queste modifiche, specificate nella relazione tecnica d'ufficio, sono oggetto della variante particolare al PGT e che per esse dovranno essere considerate le indicazioni contenute nel parere di ARPA e le indicazioni generali riportate nel parere della Provincia di Brescia come previsto nell'atto di Pronuncia del 22.3.2013 n. 31122 P.G.;

Dato atto infine:

- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 13 della L.R. 12/2005 è stato comunicato in data 20.02.2013 alle parti sociali ed economiche il deposito del rapporto preliminare ai fini della VAS e gli atti di variante al PGT al fine di acquisire il loro parere preliminare;

- che entro il suddetto termine non sono pervenuti pareri da parte delle parti sociali ed economiche;

Considerato che in data 26.02.2013 con comunicazione PG 21582, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento per l'attività delle Circostrizioni, sono stati inviati gli atti della variante particolare al PGT alle cinque Circostrizioni per l'emissione del prescritto parere obbligatorio;

Visti i pareri, espressi dai Consigli delle Circostrizioni Nord, Est, Ovest e Centro e dato atto che non è pervenuto il parere della Circostrizione Sud;

Dato atto che la commissione consiliare "urbaniistica e viabilità" ha, tra l'altro, esaminato in data 25 e 27 marzo 2013 le proposte di modifica alle N.T.A. e che durante la discussione è emersa l'opportunità di apportare alcune modifiche al testo illustrato finalizzate unicamente a renderne più chiaro il contenuto e che dette precisazioni sono riportate nel testo oggetto del presente provvedimento;

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 "norme in materia ambientale" e le modifiche ed integrazioni apportate con il D.Lgs. 128/2010
- la deliberazione di Consiglio Regione Lombardia n. VII/351 del 13.3.2007 che ha approvato gli indirizzi generali per la VAS in attuazione della L.R. 12/2005 art 4, comma 1;
- la deliberazione di G.R. Lombardia 10.11.2010 n. 9/761 che ha determinato la procedura di VAS modificando e sostituendo le precedenti delibere di G.R. Lombardia 8/6420 del 27.12.2008 e 8/10971 del 30.12.2009;
- gli artt 42, comma 2 lett. b, e 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 13 della L.R. 12/2005;

Ritenuto, pertanto, di adottare ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 s.m.i. la variante particolare al PGT vigente, che apporta parziali rettifiche di dettaglio alle previsioni contenute nei tre documenti che compongono il PGT (Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano) lasciandone in ogni caso inalterato l'impianto generale, costituita dai seguenti atti ed elaborati:

- relazione tecnica d'ufficio del 02.04.2013;
- documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole con i relativi allegati variati elencati nella tabella "VARIANTE PARTICOLARE AL PGT - fase adozione" - elenco documenti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso in data 2.4.2013 dal Responsabile del Settore Urbanistica e in data 3.4.2013 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria, dato atto che il presente provvedimento ha riflessi limitatamente alla previsione di modifica proposta all'art. 27 delle N.T.A., comma 2, in quanto l'obbligo della presentazione dei Piani Attuativi scatta non più con una destinazione residenziale di slp superiore a 2500 mq. ma superiore a 3500 mq. con un eventuale minor introito sulle monetizzazioni o sulle cessioni di aree a standard relativamente alla differenza di mq.;

Dato atto che la commissione consiliare "urbanistica e viabilità" ha espresso in data 6.4.2013 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di prendere atto della Pronuncia di esclusione del procedimento VAS del 3.4.2013 n. 35420 P.G. ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- b) di adottare, in base a quanto specificato in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli atti della variante al PGT costituenti in:
 - relazione tecnica d'ufficio del 3.4.2013;
 - documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole con i relativi allegati variati elencati nella tabella "VARIANTE PARTICOLARE AL PGT - fase adozione" - elenco documenti - di seguito descritti:
 - **DG42** Sintesi dei domini del PGT - Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole
 - **PR01** Azioni di piano:
 - PR01-quadro 01
 - PR01-quadro 02
 - PR01-quadro 03
 - PR01-quadro 04
 - PR01-quadro 05
 - PR01-quadro 06
 - **PR06** Tavola dei vincoli-Vincoli per la Difesa del Suolo

- **PS01** Aree e strutture per servizi esistenti e funzionanti o con convenzione firmata
 - **PS05** Disciplina delle aree a servizio
 - PS05-quadro 01
 - PS05-quadro 02
 - PS05-quadro 03
 - PS05-quadro 04
 - PS05-quadro 05
 - PS05-quadro 06
 - **NTA00** Norme tecniche di attuazione (DP-PS-PR)
 - **NTAall01** Ambiti di trasformazione e schede-progetto del Documento di Piano
 - **NTAall02** Schede dei Progetti Speciali del Piano dei Servizi
 - **NTAall03** Schede dei progetti Speciali del Piano delle Regole
 - **NTA00_** Quadro Sinottico
 - Quadro Sinottico Modifiche Cartografiche
- c) che gli atti della variante particolare al PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- d) di dare atto che gli atti della variante particolare al PGT seguiranno la procedura di approvazione della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- e) che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante particolare al PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, o DIA che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, fatti salvi i permessi di costruire rilasciati in data antecedente l'entrata in vigore del PGT i cui lavori non siano ancora iniziati, a condizione che gli stessi prendano avvio entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento;
- f) che tutta la documentazione costituente la variante particolare al PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
- Provincia, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di piano con il PTCP ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005;
 - ASL ed ARPA ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. 12/2005 rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale.

- g) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 63.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Vilardi, si hanno l'intervento del consigliere Cantoni e la replica finale dell'assessore Vilardi.

Indi la Presidente del Consiglio mette in votazione, uno dopo l'altro, i sotto riportati emendamenti.

Emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Bonetti, Taglietti, Toffoli, Salvo, Toma, Piovanelli, Acri

"Con riferimento al documento allegato al predetto provvedimento denominato "NTA00 Norme Tecniche di attuazione (DP-PS-PR)", al fine di evitare il proseguimento di un contenzioso in atto (TAR R.G. 38/2013) fondato sulla legittimità della previsione ivi contenuta di non ammettere il subentro da una grande struttura di vendita ad un'altra grande struttura di vendita ed in via di autotutela, si propone di modificare il vigente art .71 , primo comma, che così recita:

Art. 71 - L'esistente - ampliamenti - unificazioni

In deroga alle previsioni di cui sopra, viene consentito il sub ingresso e l'insediamento di nuove attività in sostituzione di precedenti attività commerciali in essere alla data dell'entrata in vigore del PGT peraltro senza passaggio da una tipologia commerciale all'altra. Al tal fine non sono considerate commerciali le altre destinazioni del terziario non commerciale. Non è ammesso il passaggio all'ingrosso del dettaglio e il subentro da una grande struttura di vendita a un'altra grande struttura di vendita.

nel modo seguente

Art. 71 - L'esistente - ampliamenti - unificazioni

*In deroga alle previsioni di cui sopra, viene consentito il sub ingresso e l'insediamento di nuove attività in sostituzione di precedenti attività commerciali in essere alla data dell'entrata in vigore del PGT peraltro senza passaggio da una tipologia commerciale all'altra. Al tal fine non sono considerate commerciali le altre destinazioni del terziario non commerciale. Non è ammesso il passaggio all'ingrosso del dettaglio. **Per le medie e grandi strutture di vendita esistenti sono possibili interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione, con previsione di obbligo di piano attuativo per interventi eccedenti volti alla riorganizzazione complessiva o comunque so-***

stanziabile delle esistenti strutture e delle aree pertinenziali e accessorie".

Il Responsabile del Settore Urbanistica ha espresso parere favorevole in merito al presente provvedimento.

Prima della messa in votazione si ha l'intervento dell'assessore Vilardi su entrambi gli emendamenti.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 21 voti favorevoli e 2 voti contrari (Cantoni, Castelletti).

Emendamento n. 2 presentato dai consiglieri Francesconi, Taglietti, Gaffurini, Bonetti, Cosentini, Boifava, Albini, Castelletti, Ghezzi, Toffoli, Acri.

*"Con riferimento al documento del vigente PGT denominato "NTA-all03 Schede dei Progetti Speciali del Piano delle Regole" ed in particolare al progetto speciale n. 25 "Torricella", proposto nella variante in parziale accoglimento della istanza n. 4/48763 P.G., si propone di integrare la scheda proposta per la modifica nella parte "Prescrizioni e criteri insediativi" inserendo la seguente dicitura. **"Con riferimento alla destinazione funzionale ammessa "Servizi (S) si prescrive il preventivo passaggio del progetto in Consiglio Comunale per la valutazione delle compatibilità del servizio proposto con il contesto esistente".***

Il Responsabile del Settore Urbanistica ha espresso parere favorevole in merito al presente provvedimento.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

Si ha, quindi, la dichiarazione di voto sulla deliberazione da parte del consigliere Cantoni.

Indi la Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.23	
Voti favorevoli	n.21	
Voti contrari	n. 2	(Cantoni, Castelletti)

Pertanto la Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di prendere atto della Pronuncia di esclusione del procedimento VAS del 3.4.2013 n. 35420 P.G. ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- b) di adottare, in base a quanto specificato in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli atti della variante al PGT costituenti in:
- relazione tecnica d'ufficio del 3.4.2013;
 - documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole con i relativi allegati variati elencati nella tabella "VARIANTE PARTICOLARE AL PGT - fase adozione"
 - elenco documenti - di seguito descritti:
- **DG42** Sintesi dei domini del PGT - Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole
 - **PR01** Azioni di piano:
 - PR01-quadro 01
 - PR01-quadro 02
 - PR01-quadro 03
 - PR01-quadro 04
 - PR01-quadro 05
 - PR01-quadro 06
 - **PR06** Tavola dei vincoli-Vincoli per la Difesa del Suolo
 - **PS01** Aree e strutture per servizi esistenti e funzionanti o con convenzione firmata
 - **PS05** Disciplina delle aree a servizio
 - PS05-quadro 01
 - PS05-quadro 02
 - PS05-quadro 03
 - PS05-quadro 04
 - PS05-quadro 05
 - PS05-quadro 06
 - **NTA00** Norme tecniche di attuazione (DP-PS-PR)
 - **NTAall01** Ambiti di trasformazione e schede-progetto del Documento di Piano
 - **NTAall02** Schede dei Progetti Speciali del Piano dei Servizi
 - **NTAall03** Schede dei progetti Speciali del Piano delle Regole
 - **NTA00_** Quadro Sinottico
 - Quadro Sinottico Modifiche Cartografiche
- c) che gli atti della variante particolare al PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;

- d) di dare atto che gli atti della variante particolare al PGT seguiranno la procedura di approvazione della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- e) che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante particolare al PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, o DIA che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, fatti salvi i permessi di costruire rilasciati in data antecedente l'entrata in vigore del PGT i cui lavori non siano ancora iniziati, a condizione che gli stessi prendano avvio entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento;
- f) che tutta la documentazione costituente la variante particolare al PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
- Provincia, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di piano con il PTCP ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005;
 - ASL ed ARPA ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. 12/2005 rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale.

La Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 22 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Cantoni.

Indi la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.